

Prot. n. 0009610
del 10-06-2013

Cg 4 Cl 1
RAG



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

Provincia di PADOVA

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI
SARRAGIOTO dott. GIANNI

Comune di CAMPOSAMPIERO

Revisione dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore dei Conti

Premesso che nelle riunioni in data 8 e 10 giugno 2013 si è:

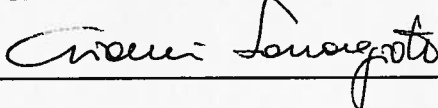
- esaminata la proposta del bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato l'Ente si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di CAMPOSAMPIERO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Camposampiero, 10 giugno 2013.

IL REVISORE DEI CONTI
SARRAGIOTO dott. GIANNI



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
Gestione dell'esercizio 2012.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	9
BILANCIO PLURIENNALE.....	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
8. Verifica della coerenza interna	11
9. Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013	13
Entrate correnti	13
Spese correnti.....	17
Spese in conto capitale.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015...	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	24
CONCLUSIONI	25

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto SARRAGIOTO dott. GIANNI, revisore dei conti del Comune di Camposampiero nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 22.12.2011 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 06.06.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 05.06.2013 con delibera n. 77 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese", dei consorzi e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. n. 78 del 05.06.2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera di conferma delle aliquote dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la deliberazione n. 76 del 05.06.2013 con la quale sono determinati, per l'esercizio 2013 le tariffe per i servizi locali ed a domanda individuale, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183).

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;

- il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 05.06.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 30 del 28.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 266.983,56.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del TUEL come segue:

- € 28.447,48 per il finanziamento delle spese di investimento;
- € 238.536,08 per estinzione anticipata prestiti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	4.564.197,87	0,00
Anno 2011	5.025.953,00	0,00
Anno 2012	4.252.920,50	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2013**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.155.200,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.054.500,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	531.800,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.163.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.010.400,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	683.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.022.900,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	703.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	703.000,00
Totale	7.583.400,00	Totale	7.943.400,00
Avanzo di amministrazione 2012	360.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012	0,00
Totale complessivo entrate	7.943.400,00	Totale complessivo spese	7.943.400,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	6.380.400,00
spese finali (titoli I e II)	-	6.217.500,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	162.900,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	4.607.875,98	4.183.303,15	4.155.200,00
Entrate titolo II	406.561,62	352.559,01	531.800,00
Entrate titolo III	1.120.394,73	1.349.364,58	1.010.400,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.134.832,33	5.885.226,74	5.697.400,00
(B) Spese titolo I	5.253.848,63	5.232.489,04	5.054.500,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	497.728,70	523.527,42	522.900,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	383.255,00	129.210,28	120.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	251.083,00	1.514,00	120.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	119.700,00
- altre entrate correnti	251.083,00	1.514,00	300,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		34.055,22	
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	132.172,00	93.641,06	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.355.013,77	969.481,30	683.000,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.355.013,77	969.481,30	683.000,00
(N) Spese titolo II	1.721.094,46	999.285,79	1.163.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	251.083,00	1.514,00	120.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	115.000,00	28.447,48	360.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	2,31	156,99	0,00
TOTALE SALDO GESTIONE COMPETENZA	132.174,31	93.798,05	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012 (Legge Finanziaria 2013), a partire dall'esercizio finanziario 2013, non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare la quota capitale del rimborso dei prestiti e la spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

Le entrate per contributo di permesso a costruire non possono essere utilizzate per finanziare le spese correnti. In sede di salvaguardia degli equilibri, i proventi da alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale ed è possibile modificare le tariffe e le aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

La differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- entrate correnti generali	300,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	119.700,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	120.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

- ✓ contributo statale a finanziamento delle spese scolastiche per € 13.000,00 e destinato alle famiglie richiedenti;
- ✓ contributo regionale per gli affitti per € 60.000,00 e destinati ai soggetti richiedenti;
- ✓ contributo regionale ordinario per la gestione dell'asilo nido pari ad € 30.000,00;
- ✓ fondo ordinario investimenti per € 89.000,00 a finanziamento delle rate di ammortamento dei mutui;
- ✓ contributo regionale per eliminazione barriere architettoniche per € 10.000,00 e destinato alle famiglie richiedenti;
- ✓ contributo regionale per la rete bibliotecaria per € 1.600,00 e destinato al finanziamento del servizio bibliotecario;
- ✓ contributi dalla provincia per prole illegittima per € 5.000,00 e destinati ai soggetti richiedenti;
- ✓ contributo provinciale per attività diverse per € 5.500,00 e destinati ai progetti culturali e sportivi;
- ✓ trasferimento dall'Unione proventi sanzioni codice della strada per € 183.400 e destinati per € 30.000,00 alla segnaletica, € 33.700,00 per le strade ed € 119.700,00 per la realizzazione di una pista ciclabile;
- ✓ contributo regionale in conto capitale per € 70.000,00 e destinato al piano di sviluppo rurale.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

ENTRATE	importo	SPESE	importo
Recupero evasione tributaria	150.000,00	Oneri straordinari gestione corrente	9.000,00
		Conguagli utenze	40.000,00
TOTALE	150.000,00	TOTALE	49.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	360.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	300,00	
- alienazione di beni	68.000,00	
- contributo permesso di costruire	545.000,00	
- altre risorse (proventi CDS)	119.700,00	
Totale mezzi propri		1.093.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	70.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		70.000,00
TOTALE RISORSE		1.163.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.163.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012, ammontante ad € 360.000,00 e finalizzato alle spese di investimento come previsto dall'art. 187 del TUEL. Si precisa che l'avanzo di amministrazione destinato non è quello presunto, ma quello risultante dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2012 approvato con deliberazione di consiglio n. 16 del 15.04.2013.

Inoltre, l'avanzo di amministrazione può essere destinato in quanto il comune non si trova in nessuna delle condizioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	4.372.200,00	4.372.200,00
Entrate titolo II	489.600,00	453.600,00
Entrate titolo III	979.200,00	975.200,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.841.000,00	5.801.000,00
(B) Spese titolo I	5.179.300,00	5.107.900,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	550.800,00	580.200,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	110.900,00	112.900,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	110.900,00	112.900,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	110.900,00	112.900,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.280.000,00	550.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	1.280.000,00	550.000,00
(N) Spese titolo II	1.390.900,00	662.900,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	110.900,00	112.900,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici e programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012. È stato adottato con delibera di giunta comunale n. 53 del 26.04.2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 26.04.2013. Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale la Giunta provvederà all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2013.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con oneri a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 75 del 05.06.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere favorevole in data 04.06.2013 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente; in modo particolare la relazione previsionale e programmatica:

- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggredheranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013, 2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta *(dati espressi in migliaia di euro)*:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	5.073,00	
2008	5.232,00	
2009	5.478,00	5.261,00

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della Legge 183/2011) per gli enti non virtuosi

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	5.261,00	15,80	831,00
2014	5.261,00	15,80	831,00
2015	5.261,00	15,80	831,00

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e del patto regionale verticale incentivato

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	patto regionale verticale incentivato	Saldo obiettivo finale
2013	831,00	374,00	123,00	334,00
2014	831,00	374,00	0,00	457,00
2015	831,00	374,00	0,00	457,00

4. obiettivo per gli anni 2013/2015, dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	340,00	334,00	6,00
2014	463,00	457,00	6,00
2015	460,00	457,00	3,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		2.555.654,00	2.812.700,00
I.C.I.	2.090.919,68		
I.C.I. recupero evasione		187.501,50	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	61.215,33	57.596,74	58.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	149.568,41	7.432,01	
Addizionale I.R.P.E.F.	623.477,52	799.998,20	990.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	752.353,31		
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	4.709,57	3.281,36	
Totale categoria I	3.682.243,82	3.611.463,81	4.010.700,00
Categoria II - Tasse			
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	84.017,00		
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani			
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	84.017,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	841.615,16	571.839,34	
Fondo solidarietà comunale			144.500,00
Altri tributi propri			
Totale categoria III	841.615,16	571.839,34	144.500,00
Totale entrate tributarie	4.607.875,98	4.183.303,15	4.155.200,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote proposte dalla giunta al consiglio comunale per l'anno 2013 e che riconfermano quelle applicate per l'anno 2012.

L'incremento della previsione del gettito dell'imposta IMU per l'anno 2013 è dovuto alla diversa ripartizione tra la quota Comune e la quota Stato in quanto rispetto all'anno 2012 lo Stato ai sensi della Legge di Stabilità 2013 incasserà una quota minore per effetto di una diversa ripartizione a favore degli enti locali. Tale incremento verrà decurtato dall'ex-fondo sperimentale di riequilibrio, ora fondo di solidarietà.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 150.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Si precisa che nel corso dell'anno 2013 l'Ente dovrà verificare la previsione dello stanziamento IMU in riferimento agli effettivi incassi, ai dati comunicati dal MEF ed all'eventuale riforma di riscrittura dell'imposta IMU/TARES da parte del governo, la quale con il D.L. n. 54 del 21.05.2013 ha portato alla sospensione della rata di pagamento dell'IMU per i possessori di abitazioni principali, terreni agricoli e fabbricati strumentali alla ruralità.

Addizionale comunale Irpef

La giunta comunale con deliberazione n. 76 del 05.06.2013, propone al Consiglio Comunale di confermare le aliquote dell'addizionale Irpef deliberate nell'anno 2012 con delibera n.19 del 29.06.2012, la quale prevedeva una differenziazione di aliquota progressiva per scaglione di reddito e una soglia di esenzione per i redditi inferiori a € 10.500,00.

Il gettito è previsto in € 990.000,00 tenendo conto delle basi imponibili pubblicate dal Ministero delle Finanze e dell'importo di € 160.000,00 derivante dal ricalcolo del gettito d'imposta riferito agli esercizi pregressi aggiornato coi i dati comunicati dal MEF.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del taglio della spending review di cui al D.L. n. 95/2012 calcolato con il metodo proporzionale rispetto al taglio subito nell'anno 2012 e della diversa ripartizione del gettito IMU per quanto concerne la quota comune e la quota stato. Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu	2.555.654,00	2.812.700,00
fondo sperimentale di riequilibrio	571.839,34	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	144.500,00
totale	3.127.493,34	2.957.200,00

TARES

L'art. 14 del DL n. 201/2011 dispone che a partire dall'anno 2013 la TIA venga abrogata e sostituita dalla TARES. Il Comune di Camposampiero, in continuità con le scelte fatte per la gestione della TIA, gestirà la TARES-corrispettivo per il tramite del Consorzio Bacino PD1 e della società ETRA Spa. La TARES avrà natura di corrispettivo in quanto l'ente adotta sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti che tuttavia dovranno essere implementati. Il Consiglio Comunale con apposita deliberazione dovrà prendere atto della delibera del Consorzio Bacino PD1 di approvazione del regolamento TARES e dal piano economico-finanziario di determinazione della tariffa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	123.025,00	156.804,67	150.000,00	130.000,00	130.000,00
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. Il trasferimento per fondo sviluppo investimenti è stato previsto in € 89.000,00 sulla base dei mutui in essere al 01.01.2013.

Contributi erogati dalla regione

Il gettito dei trasferimenti dalla Regione è stato previsto sulla base dell'andamento degli incassi degli ultimi anni e dalle comunicazioni pervenute. In modo particolare sono previsti:

- € 60.000,00 per il sostegno agli affitti;
- € 30.000,00 per la gestione dei servizi di asilo nido;
- € 35.000,00 per interventi di bonifica ambientale per conto di terzi;
- € 10.000,00 per l'eliminazione delle barriere architettoniche ai privati;
- € 1.600,00 per la rete bibliotecaria;
- € 1.100,00 per le funzioni delegate.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% copertura 2013	% copertura 2012
Asilo nido	170.000,00	260.880,00	65,16%	63,53%
Illuminazione votiva	20.000,00	25.300,00	79,05%	86,42%
Totale	190.000,00	286.180,00	66,39%	65,45%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 76 del 05.06.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,39%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 183.400,00 e sono destinati con atto G.C. n. 78 del 05.06.2013 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010. Tali proventi si riferiscono alla quota che l'Unione dei Comuni del Camposampierese, con deliberazione n. 41 del 15.04.2013, ha destinato ad ogni comune per interventi sulla viabilità comunale e di segnaletica. L'accertamento avverrà per cassa sulla base degli effettivi introiti incassati dall'Unione.

Il Comune ha destinato tali proventi come segue:

ARTICOLO CDS	Codice Mecc/ capitolo	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 208 lettera a)			
	1.08.01.03 - 7396	Prestazione di servizi	13.500,00
		Totale art. 208 lettera a)	13.500,00
Art. 208 lettera c)			
	1.08.01.03 - 7397	Prestazione di servizi	13.500,00
		Totale art. 208 lettera b)	13.500,00
Art. 142			
	1.08.01.03 - 7396 e 7397	Prestazione di servizi	36.700,00
	2.08.01.01 - 10825	Acquisizione beni immobili	119.700,00
		Totale art. 142)	156.400,00
		Totale complessivo	183.400,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 55 del 22.12.2011 e ss.mm.ii., il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 90.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Contributi per permesso di costruire

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base al piano degli interventi, alle pratiche edilizie richieste ed all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti. La previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2012 e degli esercizi precedenti:

- Anno 2010: € 763.023,94
- Anno 2011: € 311.113,77
- Anno 2012: € 632.467,50
- Anno 2013: € 545.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	1.383.881,41	1.460.473,28	1.469.900,00	9.426,72	0,65%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	104.515,27	100.314,92	80.800,00	-19.514,92	-19,45%
03 - Prestazioni di servizi	2.081.591,53	1.960.376,40	1.815.300,00	-145.076,40	-7,40%
04 - Utilizzo di beni di terzi	66.999,77	63.862,96	58.800,00	-5.062,96	-7,93%
05 - Trasferimenti	1.136.438,86	1.144.126,69	1.171.400,00	27.273,31	2,38%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	301.139,44	275.916,08	239.100,00	-36.816,08	-13,34%
07 - Imposte e tasse	125.407,92	212.222,48	158.200,00	-54.022,48	-25,46%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	53.874,43	15.196,23	9.000,00	-6.196,23	-40,77%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	
Totale spese correnti	5.253.848,63	5.232.489,04	5.054.500,00	-177.989,04	-3,40%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.612.800,00 riferita a n. 37 dipendenti (di cui uno in comando), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 126.800,00.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 43,21%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, comprensiva dunque della quota consolidata dell'Unione "Federazione dei Comuni del Camposampierese", subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.586.973,24
2012	1.579.230,52
2013	1.579.210,20
2014	1.579.110,20
2015	1.579.110,20

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali.*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	1.449.415,32	1.467.300,00
spese incluse nell'int.03	47.255,78	48.900,00
irap	91.761,41	96.600,00
altre spese incluse	283.685,86	266.310,20
Totale spese di personale	1.872.118,37	1.879.110,20
spese escluse	292.887,85	299.900,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.579.230,52	1.579.210,20
Spesa personale società partecipata	304.737,35	304.737,35
Totale spesa consolidata	2.176.855,72	2.183.847,55
Spese correnti	5.232.489,04	5.054.500,00
Incidenza % su spese correnti	41,60%	43,21%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010. Tale verifica dovrà essere effettuata al 31.12.2013. La Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma e professionale è di € 265.700,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge, al vigente regolamento ed alle fattispecie indicate nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno ed alla riduzione delle risorse derivanti dai tagli della spending review, la spesa corrente è stata ridotta.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 9.000,00 destinata in particolare al rimborso dei tributi e delle entrate tariffarie erroneamente versate al comune.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ente non ha alcun residuo attivo al titolo I e III con anzianità superiore a 5 anni e pertanto non è tenuto all'istituzione del fondo svalutazione crediti: tuttavia, prudenzialmente, in bilancio è stata stanziata la somma di € 2.000,00 per ciascun esercizio finanziario del triennio 2013-2015.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,99 % delle spese correnti.

In merito all'utilizzo del Fondo di riserva, si ricorda che il D.L. n. 174/2012, impone che almeno la metà della quota minima del Fondo sia destinata alla copertura di "spese non prevedibili", al fine di evitare danni certi all'amministrazione.

Organismi partecipati

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio; neppure per l'anno 2013 sono previsti processi di esternalizzazione.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e nessuna società ha chiuso l'esercizio in perdita.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.163.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Nel triennio 2013-2015 non è previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

Limitazione acquisto di mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Negli anni 2013/2014 non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di autovetture e pertanto l'ente rispetta i limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Negli anni 2013/2014 non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili e pertanto l'ente rispetta i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.



Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	6.134.832,33
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00% Euro	368.089,94
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	239.100,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,90%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	128.989,94

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	239.100,00	212.300,00	184.000,00
entrate correnti	6.134.832,33	5.885.226,74	5.697.400,00
% su entrate correnti	3,90%	3,61%	3,23%
Limite art.204 TUEL	6,00%	4,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 239.100,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla estinzione anticipata dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi di € 9.650,00.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	7.004.461,72	6.690.932,59	6.203.668,36	5.371.418,89	4.848.518,89	4.297.718,89
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-473.279,28	-487.264,23	-533.991,89	-522.900,00	-550.800,00	-580.200,00
Estinzioni anticipate (-)			-272.591,30			
Altre variazioni +/- (rimodulazione)	159.750,15		-25.666,28			
Totale fine anno	6.690.932,59	6.203.668,36	5.371.418,89	4.848.518,89	4.297.718,89	3.717.518,89
Nr. Abitanti al 31/12	12.211	12.279	12.337	12.387	12.437	12.487
Debito medio per abitante	547,94	505,23	435,39	391,42	345,56	297,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	324.013,45	301.139,44	275.916,08	239.100,00	212.300,00	184.000,00
Quota capitale	473.279,28	497.728,70	523.527,42	522.900,00	550.800,00	580.200,00
Totale fine anno	797.292,73	798.868,14	799.443,50	762.000,00	763.100,00	764.200,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	5.697.400,00
Anticipazione di cassa	Euro	500.000,00
Percentuale		8,78%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in essere alcun strumento di finanza derivata né operazioni di leasing.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:



Entrate	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	4.155.200,00	4.372.200,00	4.372.200,00	12.899.600,00
Titolo II	531.800,00	489.600,00	453.600,00	1.475.000,00
Titolo III	1.010.400,00	979.200,00	975.200,00	2.964.800,00
Titolo IV	683.000,00	1.280.000,00	550.000,00	2.513.000,00
Titolo V	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Somma	6.880.400,00	7.621.000,00	6.851.000,00	21.352.400,00
Avanzo	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00
Totale	7.240.400,00	7.621.000,00	6.851.000,00	21.712.400,00

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	5.054.500,00	5.179.300,00	5.107.900,00	15.341.700,00
Titolo II	1.163.000,00	1.390.900,00	662.900,00	3.216.800,00
Titolo III	1.022.900,00	1.050.800,00	1.080.200,00	3.153.900,00
Somma	7.240.400,00	7.621.000,00	6.851.000,00	21.712.400,00
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00
Totale	7.240.400,00	7.621.000,00	6.851.000,00	21.712.400,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014
01 - Personale	1.469.900,00	1.460.000,00	-0,67%	1.460.000,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	80.800,00	87.100,00	7,80%	83.300,00	-4,36%
03 - Prestazioni di servizi	1.815.300,00	1.941.600,00	6,96%	1.918.300,00	-1,20%
04 - Utilizzo di beni di terzi	58.800,00	59.900,00	1,87%	59.900,00	0,00%
05 - Trasferimenti	1.171.400,00	1.199.200,00	2,37%	1.182.900,00	-1,36%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	239.100,00	212.300,00	-11,21%	184.000,00	-13,33%
07 - Imposte e tasse	158.200,00	158.200,00	0,00%	158.500,00	0,19%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	9.000,00	9.000,00	0,00%	9.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	2.000,00	2.000,00	0,00%	2.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00	0,00%	50.000,00	0,00%
Totale spese correnti	5.054.500,00	5.179.300,00	2,47%	5.107.900,00	-1,38%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	68.000,00	450.000,00		518.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato		352.000,00		352.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	70.000,00			70.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	545.000,00	478.000,00	550.000,00	1.573.000,00
Totale	683.000,00	1.280.000,00	550.000,00	2.513.000,00

Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzo di amministrazione	360.000,00			360.000,00
Risorse correnti per investimento	120.000,00	110.900,00	112.900,00	343.800,00
Totale	1.163.000,00	1.390.900,00	662.900,00	3.216.800,00

Spesa titolo II	1.163.000,00	1.390.900,00	662.900,00	3.216.800,00
------------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente.
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili e comunque correlati agli investimenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle società partecipate, dei consorzi e dell'Unione;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti derivanti dai permessi a costruire, i quali dovranno essere accertati per cassa.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente relativamente ai rapporti finanziari con le società partecipate dovrà monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica.

f) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

SARRAGIOTO dott. GIANNI

